



Via alle demolizioni degli stabilimenti distrutti dalle mareggiate Ruspe allo Shilling di Ostia

È iniziata a Ostia la demolizione dello Shilling, lo stabilimento balneare sequestrato dall'estate del 2024. L'avvio del cantiere, ieri pomeriggio alla presenza del prefetto di Roma Lamberto Giannini, del sindaco Roberto Gualtieri, dell'assessore alle Politiche Abitative e al Patrimonio del Campidoglio Tobia Zevi e del presidente del X Municipio Mario Falconi, segna un nuovo passo nel percorso di riqualificazione del litorale romano. Il

primo intervento riguarda la rimozione delle strutture dello Shilling, devastato dalle mareggiate, con l'obiettivo di restituire alla cittadinanza un tratto di spiaggia oggi inutilizzato. La demolizione consentirà di eliminare un'area di degrado in linea con il piano di ripristino della fruibilità del mare di Roma. "E' partito un altro intervento molto importante per la riqualificazione e il decoro del nostro mare. Lo Shilling - spiega il sin-

daco - era sotto sequestro, era chiuso. Questo determinava sia il mancato uso di quella porzione di spiaggia sia il degrado, una situazione con situazioni di abusivismo, mancato decoro e pericoli". "Grazie al lavoro di squadra, al 'Metodo Roma' - prosegue Gualtieri - si sta procedendo alla demolizione della struttura abbandonata che consentirà di ripulire tutto e di realizzare poi una spiaggia libera senza ostruzioni alla vista per i

cittadini". Demolizioni che, prosegue il sindaco, "poi ci consentiranno di aggredire l'altro rudere, lo Sporting. Così, si sarà riqualificato un pezzo molto importante e pregiato del nostro lungomare, che verrà restituita ai cittadini non solo dal punto di vista della visuale, ma anche della fruibilità. Ostia è il mare di Roma e quindi è necessario un impegno da parte di tutte le istituzioni".

a pagina 2

Operazione decoro della Polizia a Porta Portese



a pagina 3

Parco Falcone e Borsellino a Latina: commissione sui lavori



a pagina 5

Nella Capitale l'iniziativa 'A piedi è più bello'

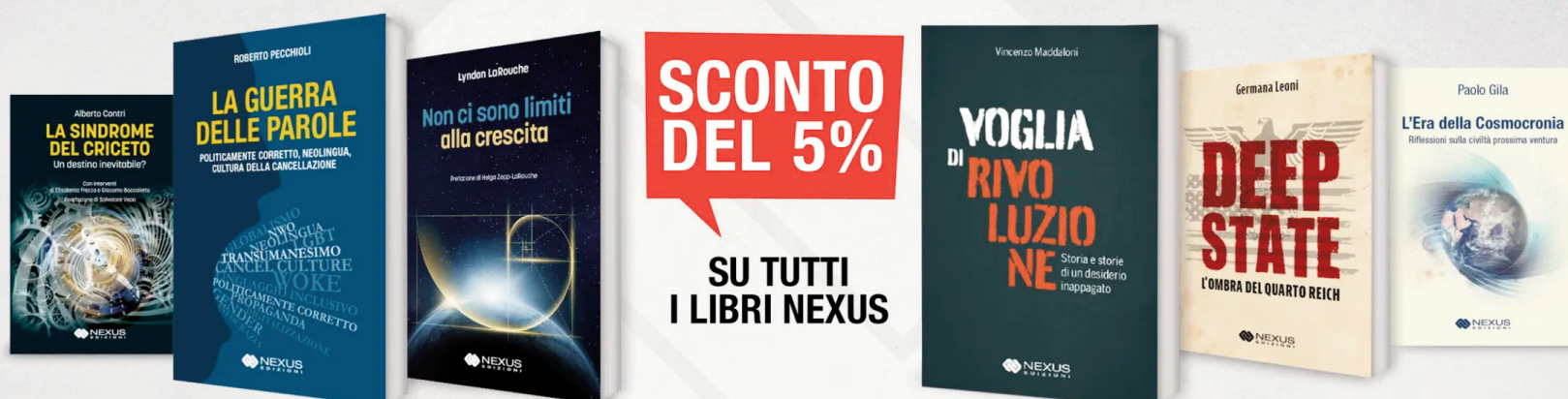
La campagna bilingue per sensibilizzare turisti e cittadini contro le botticelle

Per tutto il mese di agosto, nelle principali aree di interesse turistico della Capitale, sarà affissa "A PIEDI È PIÙ BELLO", la campagna di sensibilizzazione promossa dal consigliere di Roma Capitale e consigliere delegato della Città metropolitana di Roma Capitale all'Ambiente, alla Transizione ecologica, alle Aree protette e alla Tutela degli animali, Rocco Ferraro, realizzata in italiano e in in-



glese e ideata, progettata e finanziata interamente con risorse personali, senza alcun utilizzo di fondi pubblici. L'iniziativa nasce con un obiettivo semplice ma concreto: invitare cittadini e turisti a riscoprire Roma camminando, scegliendo un modo più autentico, sostenibile e rispettoso di vivere la città, rinunciando all'utilizzo delle botticelle trainate da cavalli.

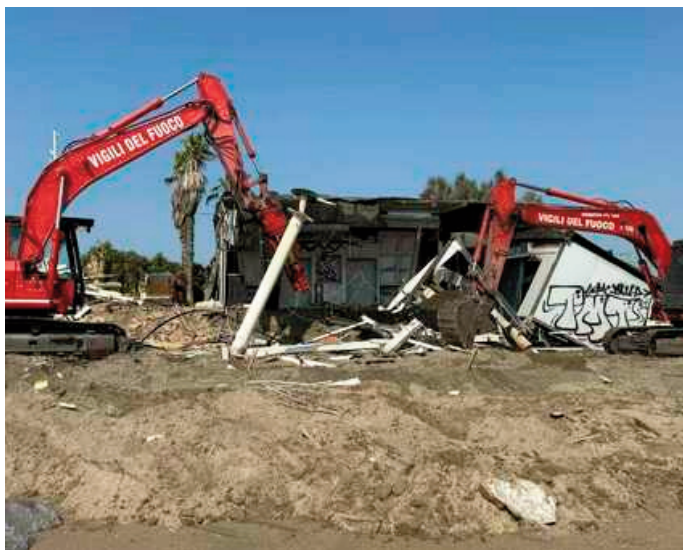
a pagina 4



Via alle demolizioni degli stabilimenti distrutti dalle mareggiate

Ruspe allo Shilling di Ostia

Il prefetto di Roma ha sottolineato l'importanza di interventi rapidi sulle strutture come Shilling e Sporting: "dovevano essere rimossi oppure resi fruibili per farne godere i cittadini e per evitare che diventassero luoghi di degrado. Detto, fatto. Appena fatte le attività necessarie, abbiamo proceduto: questo è molto importante, e dobbiamo procedere così. Ostia ha avviato da tempo un percorso, che io ritengo irreversibile, per diventare veramente un mare bello per tutti i romani e un ulteriore vanto di Roma". Sull'iter dei lavori, l'assessore Zevi ha precisato i tempi operativi: "I lavori di demolizione dello Shilling dureranno pochi giorni. Poi, nel corso di alcune settimane, inizierà il lavoro più oneroso: quello dello smaltimento e della differenziazione dei rifiuti. Entro settembre



riusciremo a demolire sia lo Shilling sia lo Sporting". Zevi ha poi richiamato l'attenzione sul Kursaal, considerato un'icona per Ostia. "Ovviamente - prosegue Zevi - vogliamo riaprire il Kursaal. Lo faremo sicuramente dopo il Pua (il piano di utilizzazione degli arenili, ndr). Se, nel frattempo, riuscis-

simo a trovare una soluzione ponte, ci farebbe piacere, fermo restando che si tratta di una cosa complicata, che richiede grandi interventi e investimenti. L'orizzonte è il bando pluriennale 2027/28. Il Kursaal per noi è un simbolo di Roma - conclude - e faremo di tutto per salvarlo".

Tra un incendio in via Tiberina, con a fuoco una discarica, e varie fughe di gas

Notte di fuoco nella Capitale

Notte di fuoco tra Roma e provincia. Un vasto incendio in una discarica abusiva sulla via Tiberina, l'evacuazione di famiglie a Velletri per un rogo in un palazzo in ristrutturazione e una fuga di gas GPL ad Acilia hanno impegnato a lungo i soccorritori e le forze dell'ordine. Intorno alle 4:30, al km 3 della via Tiberina tra Labaro e Prima Porta, le fiamme si sono propagate all'interno di una discarica abusiva, coinvolgendo anche una struttura industriale abbandonata utilizzata come accampamento. I Vigili del Fuoco hanno avviato immediatamente le manovre di spegnimento, effettuando nel contempo una ricognizione per escludere presenze all'interno dell'edificio. Le squadre 6/A del distaccamento Nomentano e 9/A del distaccamento Prati, con il supporto dell'autobotte AB/10 di La Rustica



e del furgone TA/6 con autorespiratori, hanno operato in un contesto reso critico dal rinvenimento di bombole di gas e materiali eterogenei ad alta infiammabilità. Gli interventi risultano complessi e sono ancora in atto, mentre le forze dell'ordine eseguono gli accertamenti di competenza nell'area. Nella stessa notte, a Velletri, un incendio è divampato intorno alle 2:30 in un palazzo interessato da lavori di ristrutturazione in via Giuseppe Di Vittorio. A scopo precauzionale sono state evacuate 13 famiglie, con tre persone che hanno riportato lievi

intossicazioni da fumo e sono state affidate alle cure del 118 per successivi controlli in ospedale. Le operazioni di soccorso si sono concluse verso le 5. Alle 8:00 segnalazione di fuga di gas GPL in via di Acilia 365, durante il travaso da un'autocisterna al serbatoio di un distributore. L'allarme è scattato per l'impossibilità di bloccare subito il flusso. Sul posto sono intervenute le squadre di Ostia e della Pisana con autobotte e nucleo NBCR, che hanno disposto in via precauzionale l'evacuazione degli edifici adiacenti e la chiusura totale al traffico della strada. Sui diversi scenari i controlli proseguono per ricostruire dinamiche e responsabilità. La zona della via Tiberina, già nota per la presenza di discariche abusive, resta sotto monitoraggio per la bonifica e la messa in sicurezza.

I residenti chiedono interventi strutturali per evitare i guasti in queste ore di caldo

Blackout a Roma Nord, torna la paura



Dopo i blackout che nelle scorse settimane hanno colpito diversi quartieri di Roma Nord, da Grottaferrata a Labaro, passando per Fleming e Settebagni, i residenti chiedono interventi strutturali per evitare che il problema si ripresenti con le prossime ondate di caldo. Le interruzioni di corrente hanno causato gravi disagi a famiglie e attività commerciali proprio nei giorni in cui le temperature erano più elevate. Al Fleming, con i condizionatori fuori

uso e il caldo soffocante, alcune persone hanno scelto di trascorrere la notte in auto per trovare un po' di refrigerio. A Labaro, invece, è stato necessario installare un grande gruppo elettrogeno per garantire temporaneamente l'alimentazione elettrica nelle zone più colpite. A mettere sotto pressione la rete è stato il forte aumento dei consumi, dovuto all'utilizzo contemporaneo di condizionatori, ventilatori e altri apparecchi elettrici.

Una situazione che ha provocato guasti ripetuti e cali di tensione in più punti della città. A Settebagni, i disagi durati diversi giorni, sono stati causati da un incendio che ha distrutto una centralina elettrica in via delle Lucre. Il timore dei residenti dei quartieri interessati al blackout è che senza investimenti sulle infrastrutture la stessa emergenza possa ripresentarsi già nelle prossime settimane, o tornare puntualmente ogni estate.

Arrestata borseggiatrice da due Carabinieri fuori servizio, caccia alle complici

Termini, colpita un'altra turista



È un'emergenza che non accenna a rientrare quella dei borseggi nei luoghi del turismo e dello shopping della Capitale. Tra stazioni e banchine della metropolitana, i furti ai danni dei visitatori sono ormai all'ordine del giorno. L'ultimo episodio alla stazione Termini, alla fermata della

Linea B. A finire in manette una trentacinquenne, madre di dieci figli e residente nel campo di Castel Romano, su cui pendeva già un cumulo di pene di ben 12 anni. La donna aveva appena sfilato il portafoglio a una turista inglese. A fare la differenza, questa volta, è stato l'intervento

tempestivo di due Carabinieri fuori servizio: i militari l'hanno bloccata, recuperando la refurtiva e restituendola alla vittima. Fuggite invece le complici, attualmente ricercate. Il Tribunale di Roma, su richiesta del pm Mauro Masnaghetti, ha già convalidato l'arresto.



Intervento di bonifica tra piazza Ettore Rolli e il giardino Ferdinanda Gattinoni

Operazione decoro a Porta Portese

Roma torna a puntare sul decoro urbano nell'area del mercato domenicale di Porta Portese. Si è conclusa un'operazione della Polizia Locale di Roma Capitale, con pattuglie del XII Gruppo Monteverde e del GSSU, mirata a restituire piena fruibilità agli spazi compresi tra piazza Ettore Rolli e il giardino Ferdinanda Gattinoni, oggetto di segnalazioni per situazioni di degrado. L'azione ha riguardato il quadrante che accoglie il mercato di Porta Portese, punto nevralgico per la città e per il Municipio XII. L'obiettivo è stato quello di ripristinare ordine e pulizia e garantire una fruizione sicura di un spazio pubblico strategico, anche alla luce delle numerose comunicazioni arrivate dai cittadini, che hanno segnalato criticità legate al decoro e alla vivibilità dell'area verde. Alle operazioni hanno



preso parte i servizi di AMA, che hanno eseguito pulizia e bonifica, e la Sala Operativa Sociale di Roma Capitale, impegnata nell'assistenza e nel ricollocamento delle persone in condizione di fragilità abitativa. Sul posto sono intervenuti anche i veterinari della ASL, per la presenza di un cane, mentre personale dell'Arma dei Carabinieri ha fornito supporto alle attività di controllo. Durante il servizio sono state identificate cinque

persone senza fissa dimora che bivaccavano sulle panchine dell'area verde. Si tratta di quattro uomini e una donna, di età compresa tra 30 e 50 anni e di nazionalità diverse. A tutti è stata offerta una soluzione alloggiativa e l'assistenza dedicata, proposta accolta da una sola persona. Per tre cittadini stranieri sono in corso verifiche su identità e posizione sul territorio nazionale. L'intervento si inserisce in un percorso di azioni coordinate con cui la Polizia Locale di Roma Capitale tutela legalità e sicurezza degli spazi pubblici, affiancando l'attenzione al decoro a misure di sostegno per i più vulnerabili. Un lavoro che prosegue anche grazie al contributo delle segnalazioni dei residenti, fondamentale per monitorare in modo puntuale le esigenze del territorio.

Il sesto convoglio, arrivato nei giorni scorsi nella Capitale, non è mai entrato in deposito

Metro B, la vicenda Hitachi si allunga



Nuovo capitolo nella lunga vicenda dei treni Hitachi destinati alla linea B della metropolitana di Roma. Il sesto convoglio, arrivato nei giorni scorsi nella Capitale, non è mai entrato in deposito: dopo una breve sosta ha proseguito il viaggio fino a Bologna per motivi non resi noti. Una situazione che fotografa il paradosso della vicenda. I nuovi treni continuano a essere consegnati secondo il

cronoprogramma, ma nessuno è ancora in servizio. Il primo treno dei 36 totali è arrivato nell'aprile del 2025 e, a oltre un anno di distanza, è ancora impegnato nell'iter di collaudo necessario per ottenere tutte le autorizzazioni. Un iter comune a diverse città italiane. Il treno trasferito a Bologna dovrebbe rientrare nella Capitale a settembre, quando Atac conta di liberare spazio nei depo-

siti. L'obiettivo resta quello di mettere in funzione il primo Hitachi dopo l'estate, anche se dal Campidoglio evitano di indicare una data precisa dopo i rinvii degli ultimi mesi. In totale sono 36 i nuovi convogli acquistati per rinnovare la flotta della metro B entro il 2028, con l'obiettivo di aumentare frequenza e affidabilità del servizio. Ma, almeno per il momento, i pendolari dovranno ancora attendere.

Valeria Baglio in Giunta e Rocco Stelitano in Aula Giulio Cesare

Campidoglio, cambio nel gruppo Pd

Si è aperta in Campidoglio la seduta dell'Assemblea capitolina, convocata per l'assestamento di bilancio e integrata con la procedura di surroga nel gruppo del Partito Democratico. Alla consigliera ed ex capogruppo Valeria Baglio subentra il primo dei non eletti, Rocco Stelitano, già in forze all'Ufficio Decoro capitolino a supporto dell'amministrazione guidata dal sindaco Roberto Gualtieri. La presentazione della neo assessora è prevista in Aula Giulio Cesare, presieduta da Svetlana Celli. L'avvicendamento è stato accolto da un lungo applauso dei consiglieri e del pubblico presente in Aula. La convalida dell'elezione di Stelitano, posta ai voti, ha ottenuto l'unanimità con 29 voti favorevoli dei presenti. Prima di assumere il ruolo di assessora al Commercio di Assma, Baglio ha rivolto un saluto all'Assemblea ringraziando maggioranza e opposizione. "Grazie alle colleghe e ai colleghi



della maggioranza, con cui ho condiviso un progetto politico e amministrativo importante - ha detto -. E voglio ringraziare anche le colleghe e i colleghi dell'opposizione. Abbiamo idee diverse e continueremo ad averle. Ma in questi anni ho sempre percepito una lealtà istituzionale e un rispetto personale che considero un valore prezioso della nostra Assemblea". Nel presentare la neo assessora, il sindaco Roberto Gualtieri ha sottolineato l'ampliamento delle responsabilità. Gualtieri ha accolto in Giunta Baglio con le competenze alle attività produttive, alle pari opportunità e all'attrazione degli investimenti,

annunciando un rafforzamento del coordinamento sul centro storico. "Abbiamo deciso di aggiungere la delega in materia di coordinamento del centro storico. Valeria Baglio ha una dimestichezza straordinaria con la nostra città; la delega avrà lo scopo di creare ponti solidi e massima capacità di coordinamento tra Roma Capitale e il Municipio I". "È un'importante novità l'ingresso in Giunta di Valeria Baglio, a seguito delle dimissioni di Monica Lucarelli". "Consentitemi - ha aggiunto - di rivolgere a Monica (Lucarelli, ndr) un sincero ringraziamento e i più sinceri auguri per le future sfide professionali".

Aperture straordinarie sabato e domenica nei Municipi V, VII e III

CIE: nel weekend nuovo Open Day

Open Day per la Carta di Identità Elettronica a Roma nel fine settimana di sabato 1 e domenica 2 agosto 2026, con aperture straordinarie degli uffici anagrafici municipali. L'iniziativa punta a facilitare il rilascio della CIE ai cittadini, con turni dedicati e accessi su prenotazione. Nel Municipio V, la sede di Via di Torre Annunziata, 1, sarà operativa sabato 1 agosto dalle 8.30 alle 15 per il rilascio del documento. Nel Municipio VII, la sede di Piazza Cineteca, 11, accoglierà gli utenti sabato 1 agosto dalle 8.30 alle 14. Nel Municipio III, la sede di Via Fracchia, 45, aprirà domenica 2 agosto dalle 8 alle 16. Gli sportelli sono dedicati esclusivamente alle procedure con appuntamento, con operazioni finalizzate alla richiesta e al rilascio della CIE. Per accedere agli Open Day è richiesta la prenotazione online, che aprirà alle ore 9 di venerdì 31 luglio e proseguirà fino a esaurimento dei posti disponibili



tramite il portale Agenda CIE del Ministero dell'Interno. Al momento dell'appuntamento occorre presentarsi con la conferma di prenotazione, una fototessera, una carta di pagamento elettronico per il versamento previsto e il vecchio documento d'identità per la consegna e l'eventuale ritiro. Nel weekend dell'1 e 2 agosto 2026 resteranno chiusi gli sportelli centrali di piazza delle Cinque Lune, piazza Sonnino, piazza Santa Maria Maggiore e il punto di rilascio di via Petroselli

52. I cittadini che necessitano del documento in tali date sono pertanto invitati a fare riferimento esclusivo alle sedi municipali straordinarie del Municipio V, Municipio VII e Municipio III, con prenotazione preventivamente effettuata. L'informazione sugli orari e gli indirizzi è finalizzata a favorire un accesso ordinato ai servizi e a ridurre i tempi di attesa, con un'offerta mirata nei quartieri coinvolti e indicazioni chiare per la cittadinanza di Roma e del Lazio



Rocco Ferraro: "Ogni turista e ogni cittadino possono contribuire, con una scelta semplice, a promuovere un modello di visita più rispettoso degli animali e della città"

'A piedi è più bello', la campagna bilingue per sensibilizzare turisti e cittadini

L'obiettivo non è soltanto informare, ma contribuire a cambiare una cultura che considera ancora gli animali un mezzo di trasporto per finalità turistiche. Una visione che, nel 2026, non può più appartenere a una Capitale europea moderna, attenta al benessere animale e alla qualità dell'esperienza offerta ai propri visitatori. La campagna si inserisce inoltre in un momento particolarmente significativo sul piano istituzionale: proprio oggi, alla Camera dei Deputati, sarà infatti presentata la proposta di legge promossa dall'on. Patrizia Prestipino, Garante per la tutela e il benessere degli animali di Roma Capitale, insieme agli onorevoli Francesco Emilio Borrelli e Sergio Costa, con l'obiettivo di mettere definitivamente fine all'utilizzo delle botticelle nelle città italiane. Un'iniziativa legislativa che rappresenta un importante passo avanti

verso un modello di mobilità turistica sempre più rispettoso del benessere animale. Attraverso immagini e messaggi chiari, la campagna ricorda che i cavalli impiegati nel trasporto turistico affrontano quotidianamente il caldo, il traffico, il rumore e lo stress, proponendo un'alternativa che valorizza ancora di più l'esperienza di chi visita la Capitale. Lo slogan "A PIEDI È PIÙ BELLO" racchiude il senso dell'iniziativa: Roma è una città unica al mondo e il modo migliore per scoprirla è passeggiando tra le sue strade, le sue piazze e i suoi monumenti, con rispetto per gli animali, per l'ambiente e per la stessa bellezza della città. "Questa non è una campagna contro qualcuno - dichiara Rocco Ferraro - ma un invito alla consapevolezza. Ogni turista e ogni cittadino possono contribuire, con una scelta semplice, a promuovere un modello di



visita più rispettoso degli animali e della città. Roma è un museo a cielo aperto e il modo migliore per conoscerla è camminando, osservandola e vivendola con i propri tempi. Ho voluto ideare, realizzare e finanziare personalmente questa iniziativa perché credo che chi ricopre un incarico pubblico non debba limitarsi ad amministrare, ma debba essere prima di tutto un cittadino che dà il buon esempio. Sono convinto che il senso civico si eserciti anche attraverso iniziative concrete. Se vogliamo chiedere ai cittadini di

cambiare alcune abitudini, dobbiamo essere noi amministratori i primi a dare l'esempio, mettendoci la faccia, il tempo e, quando necessario, anche risorse personali. È anche per questo che, come consigliere delegato della Città metropolitana di Roma Capitale all'Ambiente, alla Transizione ecologica, alle Aree protette e alla Tutela degli animali, considero un dovere promuovere una cultura del rispetto verso gli animali e della sostenibilità. Ho scelto di renderla bilingue proprio per parlare direttamente anche ai milioni di visitatori stra-

nieri che ogni anno arrivano nella nostra città e che spesso non conoscono la realtà delle botticelle. Sensibilizzare significa offrire un'opportunità di riflessione e lasciare che ciascuno scelga consapevolmente il modo in cui vivere Roma". Ferraro conclude con una riflessione politica: "Accolgo con favore la proposta di legge che sarà presentata quest'oggi alla Camera dall'on. Patrizia Prestipino, che da anni porta avanti con determinazione la battaglia per il superamento delle botticelle e che oggi svolge anche il ruolo di Garante per la tutela e il benessere degli animali di Roma Capitale, insieme agli onorevoli Francesco Emilio Borrelli e Sergio Costa. Mi auguro che il Parlamento sappia cogliere questa occasione storica e approvare una norma che metta definitivamente fine all'utilizzo dei cavalli per il trasporto turistico nelle

nostre città. Nel 2026 continuare a trainare carrozze con i cavalli nel cuore della Capitale è una pratica che appartiene al passato, non al futuro. Spero sinceramente che questa sia l'ultima estate in cui sia necessario finanziare personalmente una campagna di sensibilizzazione come questa e che il Parlamento, partendo proprio dalla proposta di legge presentata in queste ore, abbia il coraggio di scegliere definitivamente il rispetto degli animali, archiviando una pratica ormai incompatibile con una società moderna". La campagna "A PIEDI È PIÙ BELLO" resterà esposta per tutto il mese di agosto in alcune delle principali aree di interesse turistico di Roma, con l'obiettivo di raggiungere migliaia di cittadini e visitatori italiani e stranieri e promuovere un'idea di turismo più moderna, responsabile e rispettosa degli animali.

Chi resta a Roma e provincia potrà scegliere tra specialità di mare e di terra

Agosto di sagre nel Lazio: gli appuntamenti

Agosto 2026 porta in tavola un ricco calendario di sagre nel Lazio. Chi resta a Roma e provincia potrà scegliere tra specialità di mare e di terra, musica e intrattenimento, con eventi distribuiti tra costa ed entroterra. Di seguito i principali appuntamenti con date, luoghi e piatti tipici. A Fiumicino torna la Festa Cozze e Pecorino, giunta alla IV edizione, in programma fino a domenica 2 agosto in Largo Paolo Borsellino. Undici serate consecutive con ingresso gratuito e stand gastronomici aperti ogni sera dalle 19, tra cucina, musica e intrattenimento. Domenica 2 agosto ad Ascrea si tiene la 38esima Sagra delle Fettucine ai Funghi Porcini. Dalle 12 a mezzanotte protagonista la fettuccina all'uovo con sugo bianco ai porcini, con bruschette, salsicce, fagioli e vino locale, sotto una tensostruttura coperta. Novità di quest'anno lo "show cooking" di Riccardo Canacci. Sabato 8 e domenica 9 ago-



sto a Nerola va in scena la 33esima Sagra della pizza fritta nerolese. Le celebri pizze sono fritte nell'olio extravergine delle colline locali e condite con sale, zucchero o pomodoro fresco. In programma anche arrostiti di pecora, patatine, birra alla spina, crepes alla nutella e dolci tradizionali. Domenica 2 agosto a Guadagnolo torna la tradizionale "Sagra dei ciammaruchigli". Nel borgo a 1218 metri, il centro abitato più alto del Lazio, le lumache sono servite con fette di pane casereccio cotto a legna, accompagnate da musica e divertimento. In dialetto locale

"ciammaruchigli". Dal 31 luglio al 2 agosto San Cesario dedica piazza Giulio Cesare alla Sagra della Panzanella, terza edizione. In degustazione le versioni romana e toscana, la variante salentina e alcune preparazioni "a sorpresa", per tre serate all'insegna di pane, pomodoro e convivialità. La 53esima Sagra dell'Agnello anima Colle di Fuori il 21, 22, 23 agosto e dal 28 al 30 agosto. In menu fettucine al ragù d'agnello e ai funghi porcini, agnello alla brace e alla cacciatore, arrostiti, coratella, contorni, proposte per i più piccoli e piatti gluten free.

Novant'anni di tradizione, comunità e orgoglio castellano andato in scena in questi giorni

Sagra delle Pesche a Castel Gandolfo

Un altro stile di vita è possibile. Questo sembra raccontarci, tra musiche, costumi, salvaguardia delle tradizioni e dell'ambiente, la novantesima Sagra delle Pesche a Castel Gandolfo, evento che ogni anno ravviva un deciso orgoglio castellano. Celebrare un traguardo importante come la novantesima edizione significa riscoprire l'autenticità dei legami di vicinato e la bellezza dello stare insieme. L'edizione di quest'anno ha saputo rinnovare fortemente il tessuto sociale attraverso il coinvolgimento attivo delle piazze e delle famiglie. A sottolineare l'importanza di questo percorso di riscoperta è Francesca Barbacci, assessore alla cultura comune di Castel Gandolfo: "Siamo un po' tornati a quelli che erano i giochi di piazza, giochi in legno, i giochi che creano comunità. All'ingresso del nostro paese c'è scritto 'I bambini giocano in piazza'. Questa è qualcosa a cui noi teniamo molto." È fondamentale che ogni cittadino si senta parte di questa Sagra, perché, come ricordiamo

sempre, è una festa del paese che nasce dal popolo agricolo." La Sagra delle Pesche non è soltanto un evento circoscritto al centro storico, ma una festa diffusa che abbraccia l'intero territorio comunale, valorizzando ogni singola realtà locale e unendo le generazioni. Alberto De Angelis, sindaco comune di Castel Gandolfo, evidenzia la portata sociale e culturale della manifestazione: "L'orgoglio sta crescendo nel riportare i ragazzi nelle piazze, nel riavvicinare i bambini, allontanarli dal telefono e avviciarli ai lavori materiali e alle attività materiali." Cade nella cornice della presenza del Santo Padre che, dopo tanti anni, è tornata a Castel Gandolfo, e quindi questo credo che sia ricordo, non l'ultimo perché è più bello, ma è la rinascita della tradizione che negli anni passati si svolgeva in questo modo." Sulla stessa linea d'onda si inserisce il bilancio di Cristiano Bavaro, vicesindaco comune di Castel Gandolfo: "Dopo novant'anni di Sagra delle Pesche siamo ancora qui. Abbiamo

portato la Sagra delle Pesche in tutte le porzioni del territorio, quindi in tutte le varie frazioni: Mole, Pavona e Castel Gandolfo. Oggi Papa Leone ha benedetto le pesche, quindi meglio di così non si poteva finire." La forza della Sagra affonda le proprie radici nel lavoro della terra e nella memoria di chi ha visto crescere questa festa fin dalle sue origini, trasformandola in un volano di sviluppo e visibilità per l'intera comunità. Paolo Gasperini, presidente consiglio comunale di Castel Gandolfo, racconta il legame personale e collettivo con la manifestazione: "Sono un figlio di un contadino che ha partecipato alla Sagra delle Pesche come produttore. A casa ho la prima la medaglia d'oro affissa al muro come primo premio per la Sagra delle Pesche." La presenza del Santo Padre ha determinato sicuramente che Castel Gandolfo è di nuovo al centro delle attenzioni, direi, di tutto il mondo. Sicuramente questo aspetto ha anche un effetto economico sul paese."

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla A alla Z

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Tra le criticità, il distacco di due bulloni dal gioco a tema Dinosaurio, scoperto domenica durante un intervento di disinfestazione per la presenza di vespe

Parco Falcone e Borsellino a Latina: commissione sui lavori, area giochi chiusa

Tiene banco a Latina il caso del parco Falcone e Borsellino, dopo l'interdizione dell'area giochi a meno di 24 ore dalla riapertura. Questa mattina si è riunita la commissione Lavori pubblici per fare il punto sugli interventi: presenti il vicesindaco Massimiliano Carnevale (Lavori pubblici e Manutenzioni), la dirigente Micol Ayuso, il direttore dei lavori Luigi Di Girolamo e il collaudatore Pnrr Francesco Romagnoli. Il primo nodo ha riguardato il distacco di due bulloni dal gioco a tema Dinosaurio, scoperto domenica durante un intervento di disinfestazione per la presenza di vespe. Carnevale ha ricordato "la tempestiva attenzione da parte dell'amministrazione e degli uffici comunali preposti che ha portato all'interdizione preventiva dell'area giochi già da domenica mattina" e ha confermato

"la certificazione di corretta installazione delle strutture ludiche, compreso il 'Dinosaurio', da parte della ditta fornitrice che si è occupata anche del montaggio". "Ieri mattina, i tecnici della ditta, la Holzhof srl, arrivati a Latina hanno rassicurato circa la massima sicurezza di tutte le strutture ludiche, compreso il T-Rex". In merito al tubolare interessato, "l'assemblaggio è garantito dalla presenza di 24 bulloni anziché dei sufficienti 12". L'amministrazione ha inoltre "richiesto formalmente alla Holzhof un intervento immediato per ripristinare i bulloni e di verificare nuovamente tutte le strutture e di relazione sulle motivazioni di quanto accaduto". Concluso il ripristino, ha aggiunto il vicesindaco, "Attendiamo a breve la comunicazione formale da parte della ditta Holzhof per la ri-



apertura che potrà avvenire al completamento degli interventi di disinfestazione". Sulla riapertura del parco, è stato precisato che sabato sera "è stato riaperto al pubblico in condizioni di sicurezza" attestate appositamente dal collaudatore nel verbale di accertamento ai fini della presa in consegna dell'opera eseguita". Capitolo pavimentazione Levostab 99. Carnevale ha spiegato: "E' opportuno precisare che si tratta di una pavimentazione naturale stabilizzata, ecocompatibile, di materiale naturale e permeabile", aggiungendo,

come confermato dal direttore dei lavori, "che la posa in opera della stessa pavimentazione è già stata oggetto di contestazione prima della consegna del cantiere" e che la ditta Conscoop "potrà intervenire a ripristinare l'esecuzione del lavoro a regola d'arte soltanto con l'abbassamento delle attuali temperature". I consiglieri di Lbc Dario Bellini, Damiano Coletta, Floriana Coletta e Loretta Isotton hanno diffuso una nota: "ciò che denunciamo da giorni: il parco, nonostante i tre anni di lavorazioni è stato riaperto senza che ancora fosse davvero pronto e

presenta numerosissime criticità che non avrebbero dovuto esistere in un'opera pubblica costata circa 6 milioni di euro". E ancora: "Su diversi aspetti, tuttavia, le risposte sono state parziali o del tutto assenti. L'aspetto più rilevante emerso è che l'amministrazione ha deciso di non liquidare l'ultimo Stato di avanzamento lavori, pari a circa 200mila euro, e che gli interventi di ripristino della pavimentazione dovrebbero essere eseguiti soltanto in autunno. Questo significa che per mesi i cittadini continueranno a frequentare un parco che presenta ancora difetti e problemi evidenti. È emerso inoltre che molte delle criticità erano note da tempo, ma non sono stati effettuati sopralluoghi e interventi tempestivi. Tutto questo conferma una gestione superficiale di un'opera

tanto attesa per i cittadini, che avrebbe richiesto ben altra attenzione". Sulla stessa linea la segretaria Elettra Ortu La Barbera, che parla di un "vilente dato politico: la sindaca e l'assessore ai Lavori Pubblici, nella fretta di inaugurare il parco, hanno anteposto la propaganda alla qualità dell'opera. Il risultato è sotto gli occhi di tutti: una struttura inaugurata senza che fosse realmente pronta, con problemi che riguardano la sicurezza, l'accessibilità, la qualità delle lavorazioni e il corretto utilizzo di ingenti risorse pubbliche. È questa la vera figuraccia che l'amministrazione ha fatto davanti alla città. Non è soltanto una questione di lavori eseguiti male, ma di un modo di amministrare caratterizzato da poca cura e poca attenzione verso i cittadini."

Entro il 2026 il Campidoglio stima ricavi vicini al milione e mezzo di euro

La Capitale: un set a cielo aperto



Da Vacanze Romane alla Dolce Vita fino a La grande bellezza, Roma e il cinema vivono un amore lungo un secolo, oggi più che mai città-set. Nei primi cinque mesi dell'anno le riprese autorizzate sono state 984, numeri da record per un'industria in pieno slancio. Guardando avanti, entro il 2026 il Campidoglio stima ricavi vicini al milione e mezzo di euro tra occupazione di suolo pubblico e diritti versati alla soprinten-

denza. A fare la parte del leone resta il centro storico: il Municipio I assorbe oltre il 88% delle entrate e quasi la metà dei set totali. La novità è l'allargamento alle periferie: IV municipio, Tiburtino, Prenestino e Pigneto registrano un numero crescente di ciak, trasformando strade e piazze in location ambite e alimentando un indotto diffuso tra maestranze e commercio locale. Per l'assessore alla cultura Massimiliano Smeriglio il

cinema è un asset strategico, con un forte ritorno di immagine ed economico. Ma per i residenti dei quartieri più gettonati la convivenza con i set significa meno parcheggi, deviazioni al traffico e disagi logistici. La sfida è trovare un equilibrio tra valorizzazione culturale e vivibilità, così che la Capitale possa continuare a far sognare sul grande schermo senza rinunciare al benessere quotidiano di chi la abita.

Residenti sul piede di guerra a Testaccio, Villa Pamphilj, Parioli, Monti ed Esquilino

Set cinematografici a Roma: le proteste

Roma vive una nuova ondata di proteste per i set cinematografici. Dopo le tensioni a Testaccio per la serie Netflix «Positano» con Matthew McConaughey e Zoe Saldana, le lamentele si estendono a Villa Pamphilj, dove l'Associazione per Villa Pamphilj ha segnalato criticità legate a mezzi pesanti, allestimenti e limitazioni alla fruizione del parco. Sullo sfondo, l'equilibrio tra entrate per le casse comunali e i disagi locali causati da divieti di sosta, camion e chiusure stradali. L'Associazione per Villa Pamphilj ha affidato a un lungo post social le proprie preoccupazioni per gli allestimenti di un set all'interno dell'area verde. In particolare, sono stati segnalati il passaggio di mezzi di servizio e l'occupazione del Giardino del Teatro e dell'Esedra del Teatro. Nel post si legge: «È davvero compatibile utilizzare un parco storico pluri vincolato con modalità che incidono così profondamente sulla sua

fruizione e la tutela del suo patrimonio? Dall'ingresso monumentale in via di San Pancrazio fino al Giardino del Teatro, abbiamo osservato un intenso viavai di mezzi di servizio, camion, auto, golf cart e altre attrezzature. Il Giardino del Teatro è stato occupato in gran parte delle sue aree, compreso il prato dove sono presenti piante rare ed esotiche e un già precario impianto di irrigazione. Anche l'Esedra del Teatro, da poco restituita ai cittadini dopo un importante restauro, è stata interessata da intense attività del set». L'associazione chiarisce di non mettere in dubbio il possesso dei permessi da parte della produzione, ma chiede trasparenza su criteri e valutazioni. Le domande poste sono nette: «Quali valutazioni hanno portato ad autorizzare un'occupazione così estesa di un luogo tanto delicato e prezioso? Quali criteri sono stati adottati? Quali benefici economici sono previ-

sti per l'amministrazione e quali vantaggi portano a Villa Pamphilj?». Il prossimo passo è un'istanza di accesso agli atti «per acquisire tutta la documentazione relativa all'autorizzazione, compresi planimetrie, prescrizioni, orari, canoni versati e le garanzie previste per la tutela del patrimonio storico, culturale e ambientale della Villa». Contestualmente, sarà chiesta la convocazione di una commissione Ambiente «affinché venga affrontato il tema delle modalità con cui vengono autorizzate attività di questo tipo all'interno dei parchi storici della città». I malumori non riguardano solo Villa Pamphilj. Rimostranze si rincorrono da Parioli a Monti e all'Esquilino, con residenti che denunciano occupazioni prolungate di stalli e viabilità ridotta. Nel quartiere Della Vittoria, le criticità sono state segnalate anche al Campidoglio dal vicepresidente del I Municipio, Renato Sartini.



L'iniziativa è pensata per favorire la fruizione del patrimonio della città

Musei gratis a Roma domenica 2 agosto

Domenica 2 agosto torna la prima domenica del mese, con ingresso gratuito ai Musei di Roma Capitale e in alcune delle principali aree archeologiche. L'iniziativa, pensata per favorire la fruizione del patrimonio della città, consente l'accesso libero al Museo della Forma Urbis nel Parco Archeologico del Celio, all'Area Sacra di largo Argentina e all'area archeologica del Circo Massimo e dei Fori Imperiali con ingresso dalla Colonna Traiana. Nei Musei Capitolini (piazza del Campidoglio 1) si visitano senza biglietto quattro esposizioni, tra cui "Vasari e Roma", "Il non finito: fra poetica e tecnica esecutiva", "Angeli - Messaggeri, custodi e viandanti" e "I Colori dell'Antico. Marmi Santarelli ai Musei Capitolini" (www.museicapitolini.org). Alla Centrale Montemartini è aperta "Moda in



luce 1955-1975. Roma fra glamour e innovazione industriale" con materiali dell'Istituto Luce e abiti storici (www.centrale-montemartini.org). Alla Galleria d'Arte Moderna la rassegna "GAM 100. Un secolo di Galleria comunale 1925-2025" (www.galleriaartemoderna.org). A Villa Torlonia spiccano "Pedro Cano. Siete e Roma" e "Sotto una buona stella" (www.museivillatorlonia.it). Al Museo di Roma in

Trastevere tre mostre fotografiche su Stati Uniti, Roma e New York (www.museodiromaintrastevere.it). Al Museo Carlo Bilotti "Lanterne magiche" con oltre cento scatti di maestri internazionali (www.museocarlobilotti.it). Al Museo delle Mura il percorso "Moto a luogo #2" (www.museo-dellemuraroma.it). Tornano le visite al Palazzo Senatorio sul Campidoglio, dopo il restauro della piazza curato dalla Sovrintendenza Capitolina e finanziato con fondi PNRR, che ha interessato facciate e pavimentazione. Le visite, gratuite e in italiano, sono su prenotazione obbligatoria al 060608, con aperture delle prenotazioni giovedì 30 luglio alle ore 16. Sono previsti quattro turni da massimo 30 partecipanti, con partenze alle 10.00, 11.30, 15.00 e 16.30, per circa 75 minuti.

Il concerto per riportare alla luce attuale parte di quelle colonne sonore

Villa Celimontana: domani il Gianni Oddi Quartet

I quattro grandi compositori: Luis Bacalov, Ennio Morricone, Piero Piccioni e Armando Trovajoli, fondarono insieme al M° Bruno Nicolai, i fonici Sergio Marcotulli, Pino Mastroianni ed il manager Enrico De Melis gli studi di registrazione Orthophonic nel 1970. All'epoca, erano considerati gli studi tecnologicamente all'avanguardia in Italia e in Europa, per la perfetta acustica, la grande capienza per ospitare organici orchestrali a carattere sinfonico, la competenza e la professionalità degli ingegneri del suono, la creatività e la maestria delle più importanti firme della musica da film e della musica pop definendolo un autentico tempio del suono e teatro di numerose e storiche registrazioni cinematografiche e discografiche mondiali. Gianni Oddi, storico sassofonista e solista dell'Orchestra di Musica Leggera della Rai di Roma, è stato attivo colla-

boratore di questi quattro grandi compositori partecipando a numerose sedute di registrazione di film come: La Leggenda del Pianista sull'Oceano, Malena, La migliore offerta, Bugsy, Ilona arriva con la pioggia, La città delle donne, Il Tassinaro, Io e Caterina, Polvere di Stelle, Maccheroni, La famiglia, Cattivi pensieri. Una giornata particolare In questo progetto, vuole riportare alla luce attuale, parte di quelle colonne sonore, patrimonio culturale italiano acclamato in tutto il mondo, che sono state registrate nello storico studio, presentandole con nuovi e particolari arrangiamenti per quartetto Jazz, nel rispetto delle partiture originali scritte a suo tempo dai quattro grandi Compositori. Musiche di Luis Bacalov: Il Postino (Regia di Michael Radford), A ciascuno il suo (Regia di Elio Petri). Ennio Morricone: I Malamondo

(Regia di Paolo Cavara), La voglia matta (Regia di Luciano Salce), Gli Intoccabili, Ovverture-Death Theme (Regia Brian De Palma), Il Clan dei Siciliani (Regia Henri Verneuil), Nuovo Cinema Paradiso (Regia di Giuseppe Tornatore), Metti una sera a cena (Regia di Giuseppe Patroni Griffi), Mission (Regia di Roland Joffé), La leggenda del Pianista sull'Oceano (Regia di Giuseppe Tornatore); Piero Piccioni: Amore mio aiutami, Bossa per Alberto (dal film Amore mio aiutami Regia di Alberto Sordi), You never told me (dal film Fumo di Londra Regia di Alberto Sordi), Rugido Do Leao (dal film Finché c'è guerra c'è speranza Regia di Alberto Sordi). Armando Trovajoli: C'eravamo tanto amati (Regia di Ettore Scola), Ieri, Oggi, Domani, Descansado (Regia di Vittorio De Sica), Profumo di Donna (Regia Dino Risi).

È stata la manager, accanto a Emma, a riprendere tutto e a condividere il video su Instagram

Emma Marrone bloccata in ascensore



Disavventura a Roma per Emma Marrone e la sua manager Francesca Savini, rimaste intrappolate nell'ascensore di un palazzo per quasi un'ora. Le due erano scese per gettare la spazzatura quando la cabina si è fermata di colpo, costringendole ad attendere i soccorsi in una situazione resa più difficile dal caldo e dalla claustrofobia. Secondo quanto documentato sui social, la cabina è rimasta ferma fino all'arrivo dei tecnici, che hanno aperto manualmente le porte dopo circa 45 minuti. Durante l'attesa, la cantante, in tenuta casalinga

e con lo chignon, ha cercato di rinfrescarsi sventolando un ventaglio, visibilmente provata dall'ansia del momento. È stata la manager, accanto a Emma, a riprendere tutto e a condividere il video su Instagram. Nel filmato si sente la cantante dire: «Io chiamo i vigili del fuoco, subito, sto impazzendo, com'è il mondo infame, tutto a me capita. Tutti i ca.o di giorni me ne succede una», mentre Savini risponde: «Ne abbiamo fatte tante ma questa ci mancava». In un altro passaggio, Emma sbotta: «Sto impazzendo, tutti i

giorni me ne succede una». Una volta uscita, Emma ha rassicurato i fan con l'autoironia che la contraddistingue. Ha pubblicato la locandina di The Lift, film horror olandese del 1983, accompagnandola con la frase: «Take the stars, take the stairs, for the God's sake, take the stairs». Dopo il passaggio dal parrucchiere ha poi scritto: «Raga tutto bene, sono salva. Ma soprattutto, sono Brunette again». Un modo per chiudere la disavventura con un sorriso, dopo l'intervento dei tecnici che ha rimesso in sicurezza l'ascensore.

Due weekend di festa a Borgo Bainsizza. Da segnalare il raduno delle Vespe

Festa di San Francesco a Latina

Latina si prepara a vivere due weekend di festa a Borgo Bainsizza con la tradizionale Festa di San Francesco, appuntamento ormai consolidato dell'estate pontina. L'iniziativa, a ingresso gratuito, è organizzata dalla Parrocchia di San Francesco e animerà il borgo dal 29 luglio al 2 agosto e dal 5 al 9 agosto, dal giovedì alla domenica. La manifestazione si sviluppa in due tranches per favorire la partecipazione di residenti e visitatori. Le date sono dal 29 luglio al 2 agosto e dal 5 al 9 agosto, con attività serali e momenti dedicati alle famiglie. Sono previste anche celebrazioni religiose diffuse nei vari punti del borgo per tutta la durata dell'evento. Ogni sera lo stand gastronomico proporrà una specialità diversa tra primi di pesce, carne e verdure, favorendo una fruizione conviviale degli spazi. La musica dal vivo accompagnerà il pubblico con le migliori orchestre spetta-



colo, una cover band dedicata a Vasco Rossi e una serata dedicata ai grandi successi del Festivalbars. La chiusura di giornata è fissata alle 23.45 con fuochi d'artificio. Nei pomeriggi di domenica 2 e 9 agosto a partire dalle 18.30 si terranno i giochi popolari organizzati dai catechisti della parrocchia e dai ragazzi del Clan Scout del borgo, con attività pensate per i più piccoli. Per informazioni e iscrizioni è disponibile il numero 347

5607640. Domenica 2 agosto è in programma il Raduno Amatoriale delle Vespe d'Epoca con ritrovo alle 19.00, giro turistico del borgo alle 19.30 e rientro per il ristoro alle 20.30. L'appuntamento è a Borgo Bainsizza dal 29 luglio al 9 agosto, dal giovedì alla domenica. L'ingresso è gratuito e le attività sono pensate per un pubblico eterogeneo, tra tradizione religiosa, intrattenimento serale e proposte enogastronomiche.



La ricetta, ispirata alla storia e all'identità della Capitale, mette insieme amaro tonico, vermouth rosso, Cynar e orange bitter, con una foglia di alloro frita come guarnizione

Roma in un bicchiere: il cocktail ispirato al Foro Romano per il nuovo american bar di Ostiense

Un cocktail che prova a racchiudere Roma in un bicchiere. Si chiama Foro Romano ed è il signature drink di Allier, nuovo american bar che ha aperto in via dei Magazzini Generali, nel quartiere Ostiense, a pochi passi dalla fermata Piramide della Metro B. La ricetta, ispirata alla storia e all'identità della Capitale, mette insieme amaro tonico, vermouth rosso, Cynar e orange bitter, con una foglia di alloro frita come guarnizione. L'idea è quella di richiamare, attraverso gli ingredienti, alcuni dei tratti distintivi della città: le note erbacee evocano la vegetazione mediterranea, gli agrumi la luce dei tramonti romani, mentre il finale amaricante punta a restituire il carattere deciso e riconoscibile della Capitale. Il cocktail diventa così il punto di partenza per raccontare un progetto più ampio,



quello di Allier, che punta a mettere insieme in un unico spazio vino, mixology e cucina. Una formula pensata per accompagnare diversi

momenti della giornata, dalla pausa pranzo all'aperitivo fino al dopocena. Il locale propone una carta con oltre 150 etichette di vini italiani ed

europei, tra rossi, bianchi e bollicine, affiancata da una drink list che comprende sia i grandi classici della miscelazione sia cocktail originali. Due

percorsi distinti, ma pensati per dialogare tra loro e valorizzati da una selezione curata e da una particolare attenzione alla preparazione. Anche la

proposta gastronomica segue la stessa impostazione. Tra le possibilità ci sono taglieri personalizzabili con salumi e formaggi, da abbinare a un calice o a un cocktail, oltre a ostriche, caviale e piatti caldi destinati a cambiare nel tempo. L'apertura si inserisce nel percorso di trasformazione di Ostiense, quartiere che negli ultimi anni ha visto crescere l'offerta di locali e nuovi luoghi dedicati alla ristorazione e alla socialità. In questo contesto, Allier prova a costruire la propria identità attorno all'incontro tra cultura del vino e cocktail bar contemporaneo. E il nome Foro Romano, con la sua ricetta ispirata alla città, diventa una sorta di manifesto del progetto: un modo per legare la tradizione romana a una proposta contemporanea, raccontando la Capitale anche attraverso i sapori e la convivialità.

Claudio Ranieri assume l'incarico di presidente del Club Italia e direttore tecnico

Italia: il ritorno da ct di Roberto Mancini

Roberto Mancini torna sulla panchina della Nazionale italiana. Il tecnico dell'Europeo 2021 riprende il ruolo di ct con l'obiettivo di riportare l'azzurro al Mondiale 2030, mentre Claudio Ranieri assume l'incarico di presidente del Club Italia e direttore tecnico al posto di Paolo Maldini. L'annuncio è arrivato in conferenza, alle 14:50, con la scelta formalizzata in federazione e una presentazione fissata oggi alle 18.20. Ranieri, che oggi rientrerà a Roma, guiderà i rapporti con i club e con gli allenatori, inclusi i profili di primo piano come Gasperini. Mancini e Ranieri hanno un accordo fino al 2030, con il ct destinato a restare sotto i due milioni annui e il dt sotto il milione. Nel corso dell'annuncio, Giovanni Malagò ha chiarito la cornice della nuova governance: "Non è venuto meno il concetto di nuova gestione del presidente del Club Italia e di direttore tecnico: mi ser-



viva una persona con cui condividere la scelta", ha spiegato. Per Ranieri, 74 anni, si tratta di una svolta dopo il no del 10 giugno 2025 legato all'impegno da senior advisor con la famiglia Friedkin e dunque con la Roma. La sua stagione da dirigente in giallorosso si era chiusa ad aprile, tra frizioni private e pubbliche con l'allenatore scelto da lui stesso, Gasperini. La Figc introdurrà anche una terza casella operativa: "Entro il fine settimana sarà comunicato il nome del dirigente delle nazionali, in stile Buffon e Riva, uomo a cui sarà affidato anche il coordinamento delle selezioni giovanili". In corsa ci sono Gianfranco Zola, già

in contatto con Malagò ma restio a lasciare il ruolo di vicepresidente vicario della Lega Pro, e Beppe Bergomi. Mancini riparte dopo la striscia di 37 risultati utili, offuscata dall'addio del 12 agosto 2023 con una pec inviata dalla Grecia, poi seguito da scuse pubbliche e da un lungo ostracismo di Lega Serie A. Mancano 58 giorni ma sembra domani: "Se tornassi indietro, rifarei tutto — ha detto Malagò —. Sono un fatalista, le cose succedono". Il rapporto personale tra i due è solido anche fuori dal campo, tra il Circolo Aniene e la Coppa Canottieri vinta insieme: "Siamo una coppia che nella vita è molto legata".

Sindacati sul piede di guerra contro i trasferimenti di 33 dipendenti

A.S. Roma: sciopero e presidio

Giovedì 30 luglio, dalle 9:00, Filcams Cgil Roma Lazio e Fisascat Cisl Roma Capitale e Rieti hanno indetto sciopero e presidio davanti alla sede dell'AS Roma in piazzale Dino Viola, a Trigoria. La mobilitazione riguarda la riorganizzazione interna avviata dal club, con conseguenti tensioni sul fronte occupazionale. I sindacati annunciano una giornata di protesta con presenza davanti ai cancelli del centro sportivo per contestare la scelta della società di trasferire 33 dipendenti da Trigoria ai punti vendita aziendali disseminati in città. La decisione, spiegano, incide su orari, sedi e mansioni. Sullo sfondo, anche rilievi sul rispetto delle norme di sicurezza: la società ha presentato un piano di interventi, ma il nodo per le sigle resta quello dei trasferimenti. Secondo Filcams e Fisascat, l'operazione presenta "evidenti profili di demansionamento e rischia di tradursi in licen-



ziamenti mascherati, inducendo il personale a rassegnare le dimissioni per l'impossibilità di proseguire il rapporto di lavoro". I rappresentanti dei lavoratori riferiscono che il club ha ricondotto il piano "al più ampio progetto relativo alla costruzione del nuovo stadio di Roma". Le organizzazioni sottolineano che, pur riconoscendo il valore strategico dell'investimento, crescita e sviluppo "non possano avvenire a discapito dei diritti, della professionalità e della dignità di chi ha lavorato per anni nell'ombra garantendo il funziona-

mento della macchina societaria". Le sigle hanno chiesto alla Regione Lazio la convocazione urgente di un tavolo di crisi con Roma Capitale, la direzione dell'AS Roma e le parti sociali, con l'obiettivo di congelare gli effetti della riorganizzazione, verificare la correttezza delle procedure e individuare tutele per salvaguardare tutti i posti di lavoro. La manifestazione intende ribadire che un progetto come il nuovo stadio deve procedere nel segno della responsabilità sociale e non "sulla pelle dei lavoratori".



Istituzioni e società hanno ribadito unità di intenti e accelerazione sui tempi

Stadio della Roma a Pietralata

Giornata di svolta per il progetto del Stadio della Roma: nella conferenza a Roma sul nuovo impianto di Pietralata, istituzioni e società hanno ribadito unità di intenti e accelerazione sui tempi. Un'opera che va oltre il calcio, pensata per ridisegnare un intero quartiere urbano e valorizzare l'identità del club giallorosso e della Capitale. A fare gli onori di casa è stato il sindaco Roberto Gualtieri, che ha confermato la determinazione del Campidoglio a procedere con passo spedito. L'incontro ha segnato un passaggio chiave nel percorso autorizzativo, con una tabella di marcia definita e obiettivi intermedi chiari per arrivare rapidamente alla fase esecutiva. Sul piano tecnico è intervenuto Sessa, sottolineando come la sinergia tra le parti stia sbloccando i nodi più com-



plessi della burocrazia. Massima l'attenzione agli aspetti di viabilità, ai collegamenti dei trasporti pubblici e all'impatto ambientale, per garantire uno stadio accessibile, efficiente e integrato con il contesto urbano. Decisivo anche il sostegno del governo, rappresentato dal ministro Andrea Abodi, che

ha inserito l'opera nel quadro di sviluppo del sistema sportivo italiano e delle grandi sfide internazionali, come i campionati europei. Ora si passa ai passaggi operativi: con una tabella di marcia tracciata, Roma attende di vedere posata la prima pietra e l'avvio di un cantiere simbolo di rigenerazione.

Il club giallorosso ha accolto l'ormai ex Bologna Castro, mentre Soulé resta un mistero

Roma, attacco a tinte argentine

Roma accelera sul reparto offensivo con un altro talento argentino, ma resta aperto il dossier legato a Matias Soulé. Il club giallorosso ha accolto l'ormai ex Bologna Santiago Castro, sbarcato nella Capitale tra l'entusiasmo di centinaia di tifosi, visite mediche completate e contratto quinquennale firmato. Durante le vacanze in Argentina Castro si è allenato con l'amico Soulé, il cui futuro è tuttora in discussione dopo due stagioni a Roma. Già a giugno l'ex Juve era finito sul mercato: la pista araba non è stata presa in considerazione e gli interessamenti dalla Germania non hanno avuto seguito. In conferenza stampa Gian Piero Gasperini ha chiarito: "Serve un'offerta". Il Milan ha effettuato un sondaggio, ma è concentrato sull'affaire Leao.

La Roma valuta Soulé circa 40 milioni e, in assenza di trattative avanzate, il giocatore continua a lavorare a Trigoria per convincere il tecnico, mentre si cerca un esterno sinistro d'attacco di piede destro da inserire quanto prima. Antonio Nusa resta un obiettivo complesso viste le richieste del Lipsia, che ha appena incassato oltre 100 milioni dal Real per Diomande. La prima alternativa è Ezzalzouli del Betis: i giallorossi trattano per abbassare la richiesta iniziale di 60 milioni, con l'obiettivo di chiudere intorno ai 45, e il dialogo si sta intensificando. Dopo l'addio di Celik e con Angelino e Salah-Eddine sul piede di partenza, si valutano rinforzi sulle fasce. Freneda (Sporting Lisbona) è tra i profili prioritari: i portoghesi chiedono circa 25 mi-

lioni, ma la Roma tratta per scendere verso quota 18. Il sogno resta Moreira dello Strassburgo, con richieste finora elevate dal club francese di proprietà Chelsea. Koné è ancora in vacanza post-Mondiale e rientrerà dopo la seconda parte di ritiro in Galles. L'entourage sta sondando la Premier League: il Manchester United è il più interessato, ma senza passi concreti, mentre Chelsea e Arsenal si sono informate e il giocatore spera sempre nel PSG. Intanto oggi la squadra torna ad allenarsi a Trigoria: partenza per Cardiff venerdì, permanenza nel Regno Unito fino all'8 agosto e amichevoli con Cardiff, Newport e Brighton. A Ferragosto test a Dortmund con il Borussia, poi rientro a Roma per l'esordio in Serie A del 24 agosto all'Olimpico contro la Fiorentina.

L'agente del giocatore Beppe Riso: "Ha rifiutato tutto per restare qui"

Gianluca Mancini resta alla Roma

Gianluca Mancini ha scelto la continuità in giallorosso, respingendo proposte più ricche pur di restare alla Roma. Un segnale forte che arriva anche da un nuovo tatuaggio, la scritta «SPOR», e soprattutto dalle parole del suo agente Beppe Riso, interceduto da Fcinter 1908. La posizione del centrale è netta e confermata dal suo entourage. Riso ha spiegato che il giocatore ha anteposto la felicità personale al potenziale incremento economico, puntando sulla stabilità tecnica e ambientale della capitale. Un impegno che rafforza il progetto della Roma e il ruolo del difensore all'interno dello spogliatoio. "Volevo portarlo via con offerte anche più importanti (ride, ndr) ma lui ha voluto a tutti i costi rimanere a Roma. Gasperini e D'Amico sono stati più bravi di me a convincerlo, io l'avrei venduto ma lui ha rifiutato tutto per la Roma. È un gesto che fa per la Roma. Gli ho



detto che è un pazzo, sono contento perché è felice. Poteva guadagnare di più ma è felice". Nelle stesse dichiarazioni l'agente riconosce il peso delle interlocuzioni tecniche e dirigenziali. Secondo Riso, Gasperini e D'Amico sono stati determinanti nel consolidare la decisione, rendendo superflue le offerte avanzate da altri club. Il risultato è una permanenza che il procuratore definisce un gesto per la Roma e per l'equilibrio della squadra. Riso ha

inoltre citato l'altro suo assistito, sottolineandone l'attaccamento ai colori romanistici e la centralità nel gruppo. "Non ha mai avuto intenzione di lasciare Roma, è il capitano della Roma ed entrerà nella storia del club per sempre". Le parole dell'agente confermano un orientamento chiaro: consolidare l'ossatura della AS Roma puntando su calciatori che si riconoscono nel progetto tecnico e nella piazza, con Mancini e Cristante come riferimenti di spogliatoio.

Nuovi controlli e tempi stretti per il rientro dell'ex capitano giallorosso

Roma: Pellegrini vola in Finlandia

Lorenzo Pellegrini, ex capitano giallorosso classe 1996, è volato in Finlandia per un nuovo controllo medico che possa chiarire le condizioni dell'infortunio e definire i tempi del rientro alla Roma. Il centrocampista è in attesa di tornare ad allenarsi sotto la guida di Gian Piero Gasperini, mentre sul tavolo resta aperto il dossier del rinnovo di contratto, non ancora firmato. A pesare sul percorso di recupero è la ricaduta accusata a maggio, quando il giocatore aveva provato ad anticipare i tempi per essere disponibile in vista del derby con la Lazio. Per fare chiarezza, Pellegrini si è sottoposto a una valutazione specialistica dal dottor Lempainen, lo stesso chirurgo che nel 2025 lo aveva operato per la lesione al tendine del retto femorale della coscia destra. Nella circostanza è stato effettuato anche un intervento di pulizia della vecchia cicatrice, passaggio ritenuto utile a favorire un recupero stabile.



La squadra, come ribadito dall'allenatore e da alcuni senatori dello spogliatoio quali Bryan Cristante e Mile Svilar, resta in attesa del suo rientro in gruppo. Il nodo principale, tuttavia, resta la piena affidabilità fisica: il giocatore sarebbe considerato pronto potenzialmente pronto per l'inizio della stagione, ma il tempo stringe e non ha ancora ripreso ad allenarsi con i compagni. I

nuovi riscontri provenienti dalla Finlandia dovranno dare indicazioni definitive sul programma di lavoro nelle prossime settimane. La priorità condivisa è mettere alle spalle la ricaduta e consentire a Pellegrini di rientrare in maniera graduale e sicura, così da essere subito utile al progetto tecnico di Gian Piero Gasperini e alla competitività della Roma.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Civitavecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEL PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA